

Come da tradizione l'appuntamento occasione per tracciare un bilancio delle donazioni

Festa al Cedir con la Befana Avis

Nisticò: «Raccolta a quota 8.854 sacche con un incremento di 565 rispetto al 2010»

di TATIANA BARONE

NON è bastato il mal tempo dei giorni precedenti a fermare l'iniziativa benefica dell'Avis dal titolo 'La Befana e i figli dei donatori': in tanti si sono presentati il giorno dell'Epifania al Cedir presso la sala Versace, per assistere alla simpatica manifestazione indettata sia per fare il punto della situazione sulle attività del centro, sia per condividere un momento di allegria destinato ai più piccoli.

Dopo un minuto di silenzio in onore del donatore Nicola Coppola, scomparso il giorno prima dell'evento, il presidente dell'Avis comunale di Reggio Calabria, Domenico Nisticò ha preso la parola ringraziando il settore giovanile dell'Avis per l'organizzazione artistica dell'iniziativa.

"L'Avis ha quindi continuato Nisticò nel discorso di apertura della grande cerimonia del 6 gennaio - è una famiglia che diventa ogni giorno più grande. Grazie alla collaborazione e alla sinergia tra le Avis comunali reggine, abbiamo raccolto e conferito al Centro Trasfusionale degli Ospedali Riuniti di Reggio Calabria un totale di 8854 donazioni che hanno portato un incremento di 565 donazioni rispetto all'anno precedente (2010). I risultati sono di certo soddisfacenti, ma si potrebbe fare molto di più con l'aiuto della parte pubblica che però, ancora oggi, continua in parte a rimanere indifferente o a non sostenere le iniziative e il progetto dell'Avis". Presente all'iniziativa anche il consigliere regionale Giovanni Nucera che, complimentandosi con l'Avis e la sua dirigenza per il lavoro svolto, ha affermato che spesso la politica non è in grado di rispondere alle domande provenienti da questa associazione.

"L'Avis rappresenta il segno di una società, quella reggina, che cresce nella solidarietà e nell'integrazione" ha affermato il consigliere regionale Giovanni Nucera. Ha quindi proseguito, tra gli interventi della giornata, il dirigente del Centro Trasfusionale Peppe Furlò (in rappresentanza del direttore del Centro, Giuseppe Bresolin); anche da parte sua, parole di lode per l'attività dell'Avis che ha permesso una grande sinergia con il Centro Trasfusionale: "Nell'ultimo anno, infatti, così come illustrato da Giuseppe Furlò, le attività chirurgiche hanno conosciuto un notevole aumento e di conseguenza è salita anche la richiesta di sangue.

Grazie all'Avis e alla sua raccolta sangue è stato possibile effettuare operazioni chirurgiche che hanno ottenuto il plauso e l'attenzione della comunità scientifica".

Grande soddisfazione è stata



I diversi momenti dell'iniziativa con l'Avis al Cedir (Foto A. Sapone)



inoltre espressa anche da parte del Presidente regionale dell'Avis calabrese, Paolo Marciano il quale, dopo aver ricordato che l'appuntamento della Befana è un appuntamento che si ripete sin dalla nascita dell'istituzione benefica, ha sottolineato la gratuità del donare sangue e che in tutto il territorio calabrese sono state raggiunte le 60 mila unità di sangue raccolte, ma lamentando a livello regionale, la mancanza di una struttura unica di coordinamento.

Presente anche il sindaco di Reggio Calabria, Demetrio Arena, che ha definito l'Avis come una delle associazioni più presenti sul territorio: "Grazie alle azioni di volontariato dell'Avis e dei suoi donatori, Reggio può assurgersi a capitale di solidarietà, con il grande sostegno dell'amministrazione comunale", ha detto il primo cittadino di Reggio Calabria congratulandosi con l'associazione attivissima sul territorio da anni.

Alla fine degli interventi, si è quindi proceduto con la distribuzione dei doni ai figli dei donatori, con l'aiuto di una Befana arrivata su di un pullman A tam, a testimonianza dell'aiuto che l'azienda di trasporti ha dato e continua a dare all'Avis.

Una festa tra palloncini, abbracci all'allegria vecchina e tantissimi doni distribuiti dai volontari dell'Avis fino a tarda mattinata.

Non sono mancate le foto ricordo con la befana, che ha dispensato regali e abbracci per i più piccoli.

La nota dolente
«Ancora scarsa
l'attenzione
degli enti»